



MUNICIPIO DI MESSINA

- DIPARTIMENTO MOBILITÀ URBANA E VIABILITÀ -

ORDINANZA n. 488
Prot. n. 247506 del 21/10/2013

Messina, 21/10/2013

Oggetto: Regolamentazione della circolazione dei veicoli superiori a 3,5 t finalizzata ad obbligare i cosiddetti *mezzi pesanti* che attraversano lo *Stretto di Messina* a utilizzare gli approdi di *Tremestieri* impedendone il transito all'interno del *centro storico*.

Premesso:

- che il transito nel centro urbano e storico di Messina da parte dei *mezzi pesanti* provenienti o diretti agli imbarchi del **Porto Storico** e della **rada S. Francesco**, costituisce una condizione di notevole criticità per la mobilità urbana, per l'ambiente, per la sicurezza stradale e, in generale, per la pubblica incolumità e la qualità della vita dei cittadini;
- che per risolvere tale criticità:
 - nel mese di aprile 2006 è entrato in esercizio il **porto di Tremestieri** opportunamente realizzato nella periferia sud della città e direttamente collegato alle autostrade Messina - Catania e Messina - Palermo in modo da non comportare alcuna interferenza con il traffico urbano;
 - è stato dichiarato lo *stato di emergenza ambientale per la città di Messina nel settore del traffico e della mobilità* (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 23350/2006) cui è seguita l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3633 del 5/12/2007 successivamente modificata con ordinanza n. 3721 del 19/12/2008 e ulteriormente prorogata al 31/12/2011;
- che in vista dell'entrata in esercizio del **porto di Tremestieri**, è stata adottata l'ordinanza sindacale n. 132 del 23/03/06 con la quale, in particolare, è stato imposto ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 t (*mezzi pesanti*) [v. **ALL. n° 1**]:
 - il divieto di transito (h 0-24) lungo le carreggiate in direzione monte - valle (ingresso in città) dei viali Boccetta ed Europa;
 - il divieto di transito nelle fasce orarie 7,00-9,30 e 12,00-14,00 lungo la carreggiata in direzione monte - valle del viale Gazzi;
 - il divieto di transito nella fascia oraria 22,00-6,00 lungo la carreggiata in direzione valle - monte (est-ovest) del viale Boccetta;
 - il divieto di transito (h 0-24) ai veicoli che trasportano merci pericolose in entrambe le direzioni di marcia dei viali Boccetta, Europa e Gazzi e solo nella direzione di marcia monte-valle della via Salita San Filippo;
- che, successivamente, le ordinanze sindacali n. 459 del 18/10/2006 e n. 279 del 29/12/2010 hanno introdotto importanti deroghe ai suddetti divieti di transito per tener conto [v. **ALL. n° 1**]:
 - della temporanea inagibilità o incapacità del porto di **Tremestieri** e, conseguentemente, della necessità di indirizzare i *mezzi pesanti* agli imbarchi centrali del Porto Storico e della rada S. Francesco;
 - della necessità dei *mezzi pesanti*, non diretti agli imbarchi ma che svolgono servizio di fornitura per le attività commerciali operanti nel territorio comunale, di transitare lungo i citati assi viari Boccetta e Europa;
- che per l'attuazione delle previste deroghe si è reso necessaria l'introduzione di appositi contrassegni (*pass*) distinti a seconda delle due suddette possibili circostanze;

considerato:

- che entrambe le due tipologie di deroghe comportano difficoltà operative e gestionali sia per l'attività di rilascio dei previsti contrassegni (*pass*) che per l'attività di prevenzione e accertamento delle violazioni di competenza degli organi di Polizia Stradale e, in particolare, della Polizia Municipale;
- che i citati divieti di transito (0-24) imposti lungo i viali Bocchetta ed Europa comportano difficoltà al sistema di distribuzione delle merci in ambito urbano poiché i *mezzi pesanti* adibiti a tale impiego sono obbligati ad effettuare percorsi più lunghi e interni alla viabilità urbana comunale;
- che, inoltre, malgrado l'entrata in esercizio del porto di **Tremestieri** e la contestuale adozione dei suddetti provvedimenti viabili finalizzati a incentivarne l'utilizzo, la problematica derivante dall'attraversamento della città da parte dei *mezzi pesanti* da e per la Sicilia è ancora lontana dall'essere completamente risolta;
- che con ordinanza sindacale n. 199 del 21/10/2013 sono state revocate le ordinanze n. 132 del 23/03/2006, n. 459 del 18/10/2006 e n. 279 del 29/12/2010 e, contestualmente, è stato dato mandato al Dirigente del Dipartimento Mobilità Urbana e Viabilità, trattandosi di materia rientrante nelle competenze dirigenziali, di emettere una nuova e complessiva ordinanza di regolamentazione della circolazione dei *mezzi pesanti* tale che:
 - i *mezzi pesanti* che attraversano lo Stretto di Messina da e per la Sicilia siano obbligati a utilizzare gli approdi di **Tremestieri**, impedendone quindi il transito all'interno del *centro storico*, ad eccezione di quelli interessati alla rotta navale Messina – Salerno e viceversa per la quale i traghetti impiegati, non potendo approdare a Tremestieri, devono necessariamente utilizzare il molo Norimberga;
 - i *mezzi pesanti* non diretti agli imbarchi, ma che svolgono il servizio di fornitura per le attività commerciali ubicate nel territorio comunale, possano transitare, tranne che nelle fasce orarie di punta, lungo gli svincoli di Bocchetta, Messina Centro, e Gazzi e i relativi assi viari urbani di collegamento in modo da percorrere il tragitto più breve e il più possibile interno alla viabilità comunale;
 - vengano mantenuti i divieti di transito ai veicoli che trasportano merci pericolose imposti con ordinanza sindacale n. 132 del 23/03/2006;

**ritenuto:**

- pertanto, opportuno adottare provvedimenti viabili più restrittivi e più efficaci in modo che i *mezzi pesanti* che attraversano lo Stretto di Messina da e per la Sicilia siano obbligati a utilizzare esclusivamente gli approdi di **Tremestieri** (ad eccezione dei *mezzi pesanti* interessati alla rotta Messina – Salerno per la quale i traghetti impiegati, non potendo approdare a Tremestieri, utilizzano il molo Norimberga) e, comunque, tali da non richiedere il ricorso a deroghe di vario genere e, quindi, il rilascio di relativi contrassegni (*pass*);

riconosciuta la propria competenza, secondo quanto stabilito:

- dall'art. 51 L. 142/90 così come modificato dall'art. 6 – comma 2° - L. 197/97 e successive modifiche ed integrazioni;
- dall'art. 2 – comma 3° - L.R. 23/98 che dispone l'immediata applicazione nella Regione Siciliana della suddetta normativa;
- dalla circolare n. 04/98 a firma del Direttore Generale dell'Amministrazione Civile, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 23/10/1998;

visti:

- l'ordinanza sindacale n° 199 del 21/10/2013;
- il D. L.vo 30/04/1992 n. 285 (*Codice della Strada*) e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 16/12/1992, n. 495 (*Regolamento del Codice della Strada*);
- lo Statuto Comunale;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 4423 del 20/12/1995 (*Delimitazione dei centri abitati art. 4 D.L.vo 30/04/1992 n° 285*)

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO MOBILITÀ URBANA e VIABILITÀ

ORDINA

ai sensi degli artt. 5 , 7 e 37 del D. Lgs.vo n° 285/92 (*codice della strada*) e del D.P.R. n° 495/92 (*regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada*) e successive modifiche e integrazioni e in riferimento agli **ALLEGATI n° 2 e 3** alla presente ordinanza:

- 1) **istituire** il divieto di transito (h 0-24) ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 t in corrispondenza:
 - del piazzale **Campo delle Vettovaglie** e, precisamente, nelle corsie adibite alle operazioni di imbarco e sbarco degli approdi della stazione marittima FS localizzata al **Porto Storico**;
 - di entrambe le direzioni di marcia della strada, cosiddetta *serpentone*, che dall'intersezione tra i viali della Libertà e Giostra conduce agli approdi della **rada S. Francesco** in considerazione che la regolamentazione viaria del piazzale Campo delle Vettovaglie e del cosiddetto *serpentone*, essendo interni al centro abitato di cui alla delimitazione approvata con D.C.C. n° 4423 del 20/12/1995, è di competenza del Comune;
 - 2) **demandare**, alla luce di quanto rappresentato dal Sig. Sindaco al punto 2) dell'ordinanza n° 199 del 21/10/2013 , l'attività di prevenzione e accertamento delle violazioni in ordine ai divieti di transito di cui al precedente punto 1) al Corpo di Polizia Municipale mediante presidio continuativo in corrispondenza degli approdi di Tremestieri, Campo delle Vettovaglie e rada S. Francesco;
 - 3) **istituire** il divieto di transito ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 t nelle fasce orarie 7,00 – 9,00 e 12,00 – 14,00 lungo la carreggiata monte – valle (ovest-est) del viale Boccetta;
 - 4) **istituire** il divieto di transito ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 t nelle fasce orarie 7,00 – 9,00 e 12,00 – 14,00 (**eccetto per i mezzi diretti al molo Norimberga**) lungo la carreggiata monte – valle (ovest-est) dei viali Europa e Gazzi;
 - 5) **confermare** i divieti di transito ai veicoli che trasportano merci pericolose in entrambe le direzioni di marcia dei viali Boccetta, Europa e Gazzi e solo nella direzione di marcia monte-valle della via Salita San Filippo;
- collocare** la segnaletica stradale verticale relativa ai divieti di transito di cui al precedente punto 1) e 3) e la rimozione di quella in contrasto con la presente ordinanza;

DISPONE

- a) che in caso di temporanea inagibilità degli approdi di Tremestieri per condizioni meteo marine avverse, in seguito ad apposita dichiarazione della Capitaneria di Porto, e in occasione di prolungati stazionamenti superiori a 60 minuti dei *mezzi pesanti* in attesa di imbarco nelle aree degli approdi di **Tremestieri**, la Centrale Operativa del **Corpo di Polizia Municipale**, previa compilazione di un apposito modulo prestampato di accertamento di inizio e fine evento emergenziale, consenta agli stessi *mezzi pesanti* di imbarcarsi al **Porto Storico** e alla **rada S. Francesco** transitando liberamente lungo le strade in cui vige il divieto di transito;
- b) che la Centrale Operativa del **Corpo di Polizia Municipale** si coordini con la Centrale Operativa del **Corpo di Polizia Municipale di Villa San Giovanni** per tener conto di analoghi problemi connessi a prolungati stazionamenti presso le aree di stoccaggio dei *mezzi pesanti* ubicate in prossimità degli imbarchi sulla sponda calabra;
- c) **prevedere**, per la migliore informazione all'utenza, la collocazione di segnaletica a messaggio variabile nell'ambito dell'appalto "*META 2001 Sistema di gestione della mobilità*" in corso di svolgimento, installando, nelle more della realizzazione di tale definitiva segnaletica, l'idonea segnaletica temporanea di preavviso.

Sono annullate tutte le precedenti Ordinanze o parti di esse in contrasto con il presente provvedimento.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso gerarchico ai sensi dell'art. 37, comma 3 del D. L.vo. n. 285/92 (*Nuovo Codice della Strada*) e con gli effetti e le procedure dell'art. 74 del D.P.R. n. 495/92 (*Regolamento del Codice della Strada*).

Il presente provvedimento viene trasmesso:

- Al Prefetto di Messina;
- Al Corpo di Polizia Municipale;
- Alla Questura di Messina;
- Al Comando di Polizia Stradale di Messina;
- Al Comando Provinciale dei Carabinieri di Messina;
- Al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina;
- Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina;
- Alla Capitaneria di Porto di Messina;
- All'Autorità Portuale di Messina;
- Al Consorzio per le Autostrade Siciliane;
- All'Ufficio speciale ANAS di Catania;
- Alla Società "BluFerries srl"
- Alla Società "Caronte & Tourist Lines" ;
- Alla Società "Meridiano Lines" ;
- Alla Società "Terminal Tremestieri srl" ;
- Alle Associazioni di autotrasportatori:
 - AIAS;
 - FAI;
 - FILT-CGIL;
 - FIT-CISL;
 - Lega delle Cooperative;
 - SADA CASA;
 - Società Cooperativa REALTIME;
 - UNITAL - Sezione di Venetico;
- Alle Società di distribuzione carburanti:
 - AGIP;
 - ERG;
 - ESSO;
 - Q8;
 - SACNE PETROLI

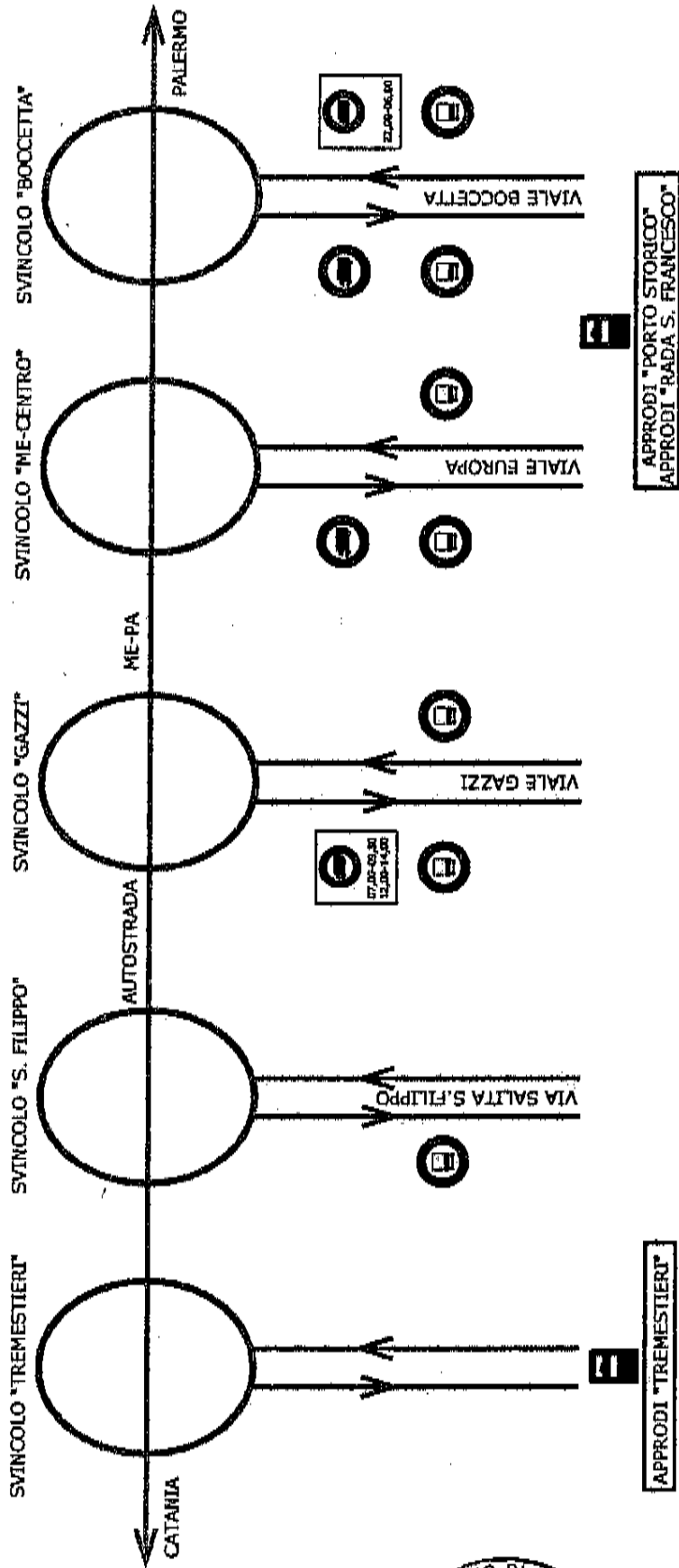
Dell'osservanza della presente ordinanza è incaricato il **Corpo di Polizia Municipale** che, in particolare, provvederà a predisporre un apposito presidio continuativo presso il piazzale **Campo delle Vettovaglie** e la strada, cosiddetta *serpentone*, che dall'intersezione tra i viali della Libertà e Giostra conduce agli approdi della **rada S. Francesco**, in modo da accertare le eventuali violazioni dei divieti di transito imposti ai *mezzi pesanti*.



IL DIRIGENTE
Ing. Mario Pizzino

ALLEGATO n° 1: regolamentazione revocata con ord. sindacale n. 199 del 21/10/2013

ATTUALE REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI SUPERIORI A 3,5 t
 RELATIVAMENTE ALL'ATTRAVERSAMENTO DEGLI SVINCOLI AUTOSTRADALI E DEI RELATIVI ASSI VIARI URBANI DI COLLEGAMENTO



TRANSITO VIETATO AI VEICOLI CHE TRASPORTANO MERCI PERICOLOSE

TRANSITO VIETATO AI VEICOLI DI MASSA A PIENO CARICO SUPERIORE A 3,5 t

DEROGHE PER I MEZZI PESANTI DA E PER GLI IMBARCHI

Le ordinanze sindacali n. 132 del 23/03/06, n. 459 del 18/10/06 e n. 279 del 29/12/10 prevedono le seguenti deroghe:

I veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 t possono impegnare gli svincoli Bocchetta e ME-Centro e, rispettivamente, i viali Bocchetta ed Europa, per utilizzare gli imbarchi localizzati nell'area portuale del "porto storico" o nella "rada S. Francesco", esclusivamente nei seguenti casi:

- 1) In occasione di temporanea inagibilità degli approdi di Tremestieri, in seguito ad apposita dichiarazione della Capitaneria di Porto;
- 2) In occasione di problemi connessi alla viabilità autostradale segnalati dalla Polizia Stradale;
- 3) In occasione di prolungati stazionamenti, compresi tra i 60 ed i 90 minuti, dei mezzi pesanti in attesa di imbarco negli approdi di Tremestieri, in seguito ad apposita autorizzazione del Comando della Polizia Municipale su richiesta dettagliatamente motivata della società di gestione degli approdi di Tremestieri.

DEROGA PER I MEZZI PESANTI NON DIRETTI AGLI IMBARCHI

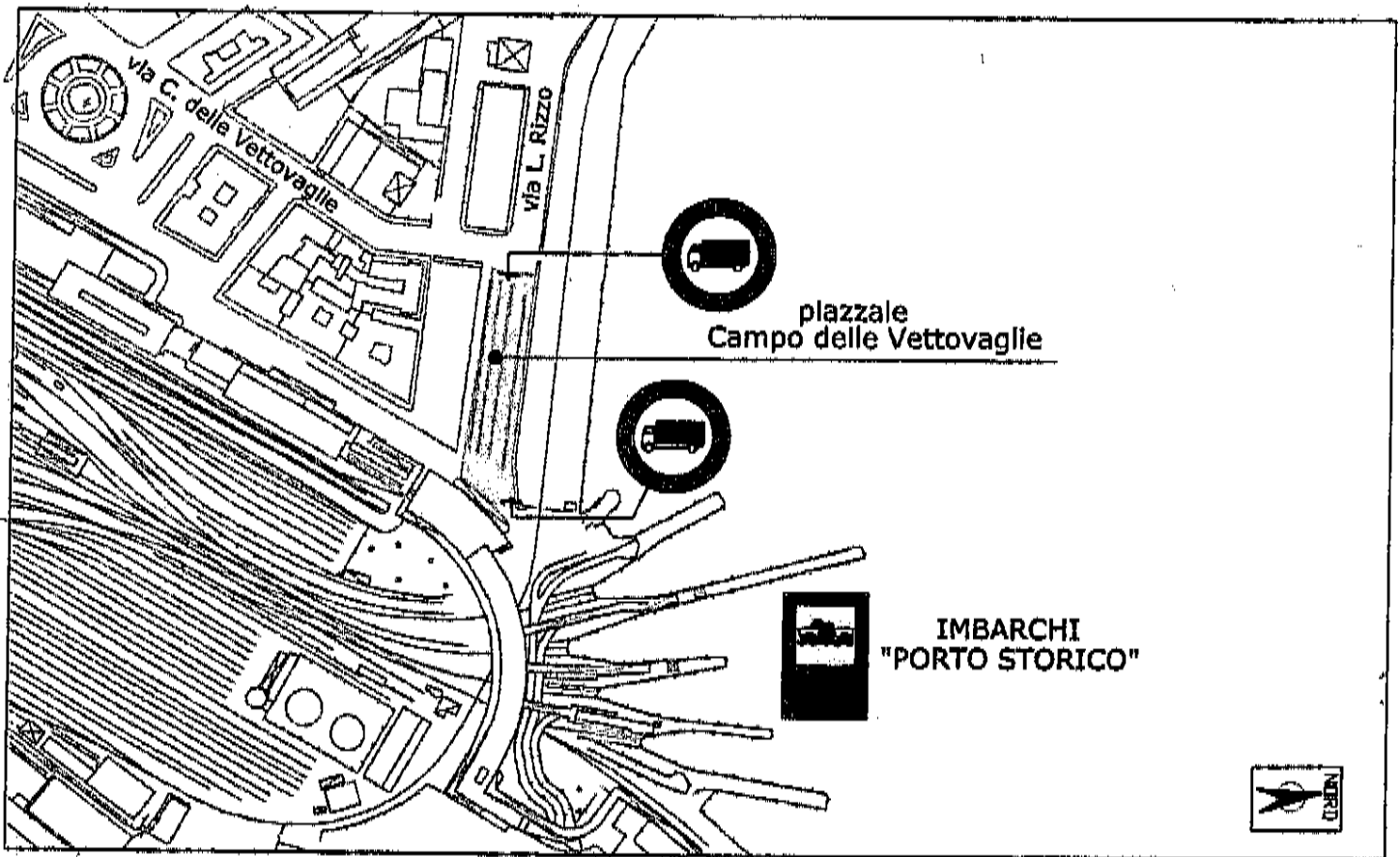
La conferenza dei servizi tenutasi in Prefettura in data 11/04/06 ha disposto di consentire, in deroga all'ordinanza sindacale n. 132 del 23/03/06, ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 t ed ai veicoli adibiti al trasporto di merci pericolose (questi ultimi solo per raggiungere destinazioni ubicate lungo i viali Bocchetta, Europa, Gazzi e breccella S. Filippo o in posizioni altrimenti irraggiungibili) non diretti agli imbarchi, ma che svolgono servizio di fornitura per le attività commerciali operanti nel centro abitato, il transito lungo tutti gli svincoli e gli assi viari di collegamento fra il circuito autostradale ed il centro cittadino, al fine di alleggerire il transito da parte dei suddetti veicoli, consentendo loro di percorrere il tragitto più breve.

Tale deroga deve essere opportunamente autorizzata mediante apposito provvedimento e tramite rilascio di un contrassegno da esporre sul parabrezza dei veicoli.

(Disposizione sindacale n. 66 del 28/12/10)

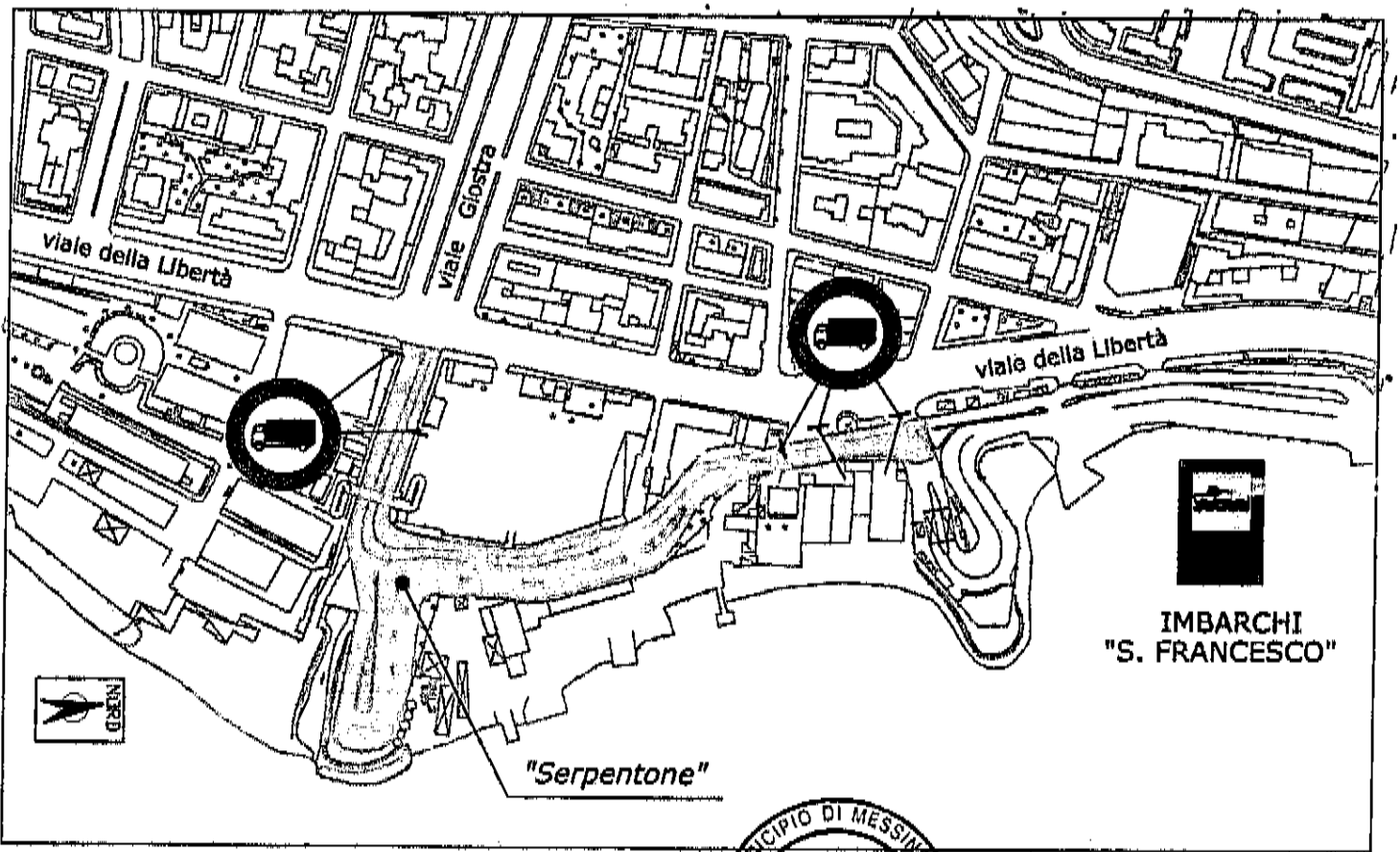


ALLEGATO n° 2



plazzale
Campo delle Vettovaglie

IMBARCHI
"PORTO STORICO"



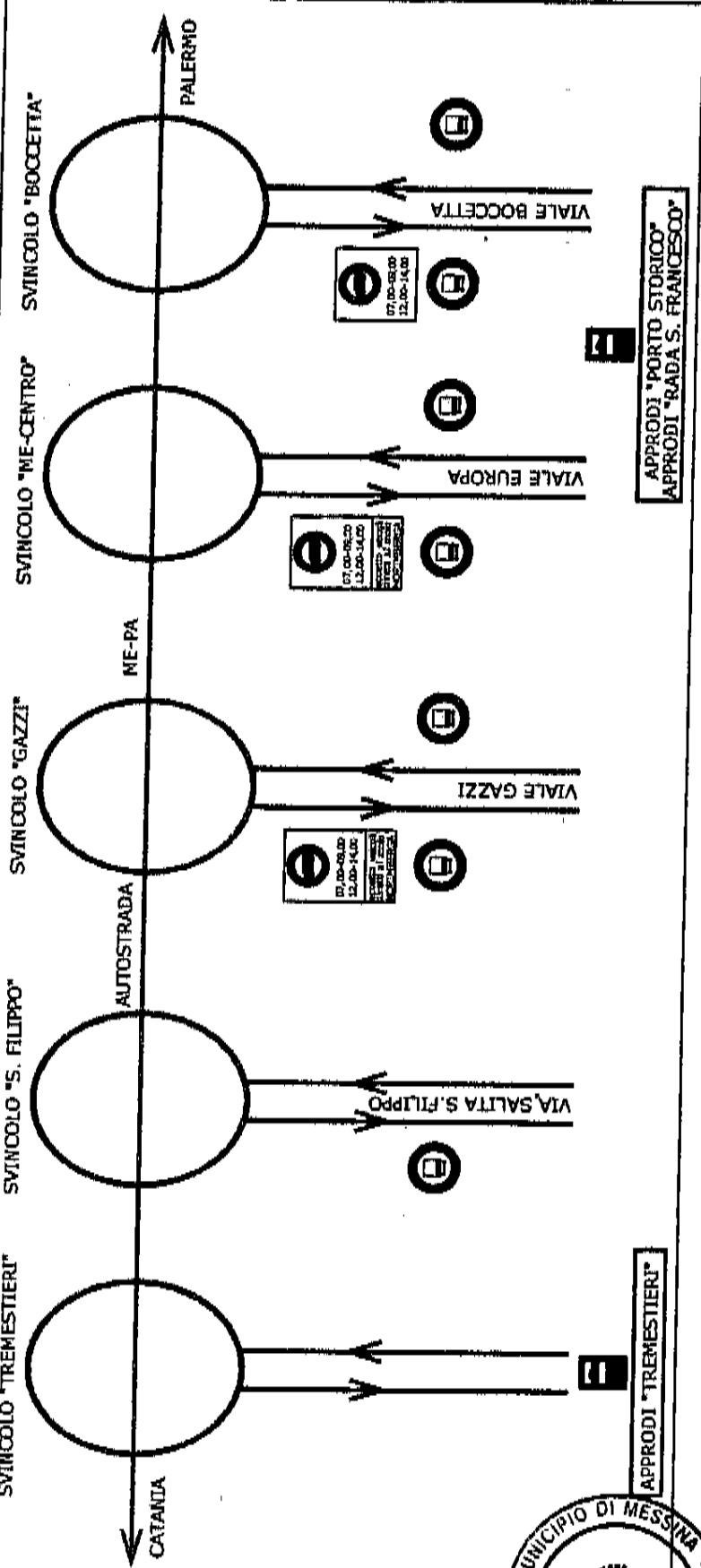
IMBARCHI
"S. FRANCESCO"

"Serpentone"



ALLEGATO n° 3: NUOVA REGOLAMENTAZIONE

**NUOVA REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI SUPERIORI A 3,5 t
RELATIVAMENTE ALL'ATTRAVERSAMENTO DEGLI SVINCOLI AUTOSTRADALI E DEI RELATIVI ASSI URBANI DI COLLEGAMENTO**



TRANSITO VIETATO AI VEICOLI DI MASSA
A PIENO CARICO SUPERIORE A 3,5 t
NELLE FASCE ORARIE 7,00-9,00 e 12,00-14,00

TRANSITO VIETATO AI VEICOLI CHE
TRASPORTANO MERCI PERICOLOSE

DEROGHE PER I MEZZI PESANTI DA E PER GLI IMBARCHI

I veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 t possono impegnare gli svincoli Bocchetta e ME-Centro e, rispettivamente, i viali Bocchetta ed Europa, per utilizzare gli imbarchi focalizzati nell'area portuale del "porto storico" o nella "rada S. Francesco", esclusivamente nei seguenti casi:

- 1) In occasione di temporanea inagibilità degli approdi di Tremestieri, in seguito ad apposita dichiarazione della Capitaneria di Porto;
- 2) In occasione di prolungati stazionamenti, superiori a 90 minuti, dei mezzi pesanti in attesa di imbarco nelle aree degli approdi di Tremestieri.

Le deroghe sono autorizzate dalla Centrale operativa del Corpo della Polizia Municipale previa compilazione di un apposito modulo prestampato di accertamento di inizio e fine evento emergenziale.

